

«Anche senza inaugurazione protesteremo»

An contro l'opera di Calatrava in occasione della visita di Napolitano

IL CASO

Quarto ponte nel mirino

Alleanza nazionale promette contestazioni e proteste per il ponte di Calatrava in occasione dell'arrivo in laguna del presidente della Repubblica anche se la cerimonia d'inaugurazione non verrà organizzata. Lo afferma in un comunicato in cui si legge: «La giunta del Comune di Venezia ha voluto sfidare i suoi concittadini annunciando una grande festa in occasione della presenza del capo dello Stato in città, per celebrare l'inaugurazione del ponte di Calatrava, nonostante l'incredibile aumento di costi e di tempi di realizzazione e infischiosene del fatto che non sia ancora né finito né accessibile ai disabili? Ha ricevuto come giusta risposta lo sdegno di molti cittadini e le proteste delle associazioni dei disabili, e ora medita perciò di tirare indietro il braccio e di evitare di fare una figuraccia di fronte a Giorgio Napolitano, probabilmente pensando di annullare l'inaugurazione». «Ebbene sappia la giunta guidata da Cacciari — prosegue il capogruppo in Municipalità Piero Bortoluzzi — che, anche se non ci sarà nessuna inaugurazione, Al-

leanza nazionale di Venezia non rinuncerà a manifestare pubblicamente (ed anzi invita tutti gli altri partiti di opposizione, tutti i movimenti e tutte le associazioni veneziane ad unirsi nella protesta) per far conoscere nel dettaglio al presidente della Repubblica quel monumento alla cattiva amministrazione ed allo sperpero dei danari di Legge Speciale per Venezia che è stato (ma purtroppo non è ancora terminato di essere) il quarto ponte sul Canal Grande: circa 20 milioni di euro, che avrebbero potuto ridurre le problematiche relative alla residenza (vero cancro che colpisce la città storica di Venezia), ma che invece sono stati sperperati per un ponte pieno di difetti (ci si è anche resi conto che di notte gli scalini non sono visibili) ed inutile: un vero insulto, non solo ai disabili ed ai veneziani, ma a tutti i cittadini italiani».

«E' giusto — conclude il comunicato — che il capo dello Stato conosca nel dettaglio che cosa significa l'imbarazzante Quarto Ponte sul Canal Grande voluto dalle giunte di centro-sinistra».

